CONSORZIO DI BONIFICA INTEGRALE VALLO DI DIANO E TANAGRO
Via G. Mezzacapo n. 39 - SALA CONSILINA (SALERNO)
****

Deliberazione del **COMITATO ESECUTIVO**
N. 192 del 5 ottobre 2026
OGGETTO

Particelle catastali erroneamente intestate al Demanio dello Stato Ramo Bonifica: provvedimenti.

L'anno duemilaventisei, il giorno cinque del mese di ottobre (5-10-2026), dalle ore 17:10 presso la sede del Consorzio di Bonifica Integrale Vallo di Diano e Tanagro in Sala Consilina alla via G. Mezzacapo, si è riunito il Comitato Esecutivo convocato con lettera PEC del 28-9-2026, prot. n. 2615.

Risultano presenti ed assenti i seguenti componenti:

COMPONENTI	PRESENTI	ASSENTI
DOTT. BENIAMINO CURCIO (Presidente)	X	
SIG. MARIO UBALDO TREZZA(Vice-Presidente)	X	
GEOM. RAFFAELE IPPOLITO	X	
SIG. GIANFRANCO CAVALLONE	X	
SIG. PAOLO D'ELIA	X	
ING. EMILIO BRUNETTI		X
SIG. PAOLO IMPARATO (delegato reg.le)		X

Presiede il Comitato Esecutivo il Dott. Beniamino Curcio, Presidente del Consorzio, ai sensi dell'art. 21 dello Statuto.

Assiste con funzioni di Segretario il Direttore Generale del Consorzio Ing. Mariano L. Alliegro, in assenza del Direttore Amministrativo Avv. Emilio Sarli, ai sensi dell'art. 33 dello Statuto.

Il Presidente, constatata la permanenza del numero legale per l'adunanza, prosegue nella riunione.

Il Presidente informa che il responsabile del settore catasto con la relazione prot. n. 2666/2026 ha segnalato la necessità di acquisire un parere tecnico-legale per risolvere la problematica delle particelle catastali erroneamente intestate al Demanio dello Stato – Ramo Bonifica.

IL COMITATO ESECUTIVO

VISTA la relazione prot. n. 2666/2026 con la quale il responsabile del Settore Catasto rappresenta che: - nell'ambito dell'attività di gestione e aggiornamento delle posizioni catastali dei consorziati è stata riscontrata la presenza di numerose particelle catastali che risultano attualmente intestate al Demanio dello Stato - Ramo Bonifica, pur trattandosi, per quanto risulta dalla documentazione e dalle verifiche effettuate, di porzioni di terreni che non erano oggetto di acquisizione nella loro interezza, ma esclusivamente di una fascia di terreno interessata dalla realizzazione di opere di irrigazione consortili; - la situazione deriva da procedure espropriative risalenti nel tempo, nel corso delle quali gli atti di esproprio predisposti dai Comuni per conto del Demanio dello Stato o in alcuni casi dalla Prefettura di Salerno, riportavano quale identificativo catastale oggetto di esproprio la particella originaria anziché la particella derivata dal frazionamento catastale e corrispondente alla effettiva porzione di terreno oggetto di esproprio; - tanto ha prodotto una erronea intestazione catastale di intere particelle al Demanio dello Stato – Ramo Bonifica, con conseguente sottrazione, sotto il profilo delle risultanze catastali, delle medesime particelle alle originarie ditte proprietarie/aventi diritto e, di riflesso, ai consorziati interessati; - attualmente per procedere alla relativa regolarizzazione viene richiesta la rettifica dell'originario atto di esproprio e la conseguente rettifica della nota di trascrizione.

PRESO ATTO che con l'anzidetta relazione, in ragione della complessità della problematica, si propone, anche nell'interesse dell'ente e dei consorziati, di voler procedere ad un approfondimento tecnico-giuridico per individuare l'iter giuridico-amministrativo per definire la problematica e per regolarizzare le posizioni catastali dei consorziati interessati; tanto, valutando l'opportunità di conferire incarico ad un professionista con specifiche competenze in merito.

DATO ATTO che all'esito della discussione sull'argomento è emersa la proposta di richiedere un parere all'ANBI in proposito.

ACQUISITI il parere tecnico e il parere di legittimità amministrativa ai sensi dell'art. 37, commi 2 e 3, dello Statuto.

VISTO l'art. 37 dello Statuto.

D E L I B E R A all'unanimità

1) di ritenere la narrativa che precede parte integrante della presente deliberazione;

2) di prendere atto di quanto rappresentato e proposto dal responsabile del settore catasto con la relazione prot. n. 2666/2026 circa la problematica delle particelle catastali erroneamente intestate al Demanio dello Stato – Ramo Bonifica;

3) di richiedere all'ANBI un parere sulla problematica rappresentata nell'anzidetta relazione, al fine di individuare l'iter giuridico-amministrativo per definirla e di regolarizzare le posizioni catastali dei consorziati interessati;

4) di dare mandato al Presidente del Consorzio e al responsabile del settore catasto di inoltrare la richiesta di parere all'ANBI;

5) di dare atto della sussistenza dei pareri prescritti per il presente provvedimento amministrativo;

6) di dare atto che la presente deliberazione è esecutiva dal momento della sua adozione ai sensi dell'art. 39, ultimo comma, dello Statuto.

Il Presidente del Consorzio
Dott. Beniamino Curcio

Il Direttore Generale (in veste di segretario)
Ing. Mariano L. Alliegro

PARERI AI SENSI DELL'ART. 37, COMMI 2 e 3, STATUTO

Parere tecnico _____

Sede Consorzio, li 5/10/26

Il Direttore Generale: Ing. Mariano L. Alliegro

Parere contabile _____

Sede Consorzio, li _____

Il Responsabile del Settore Finanziario: Dott. Antonio Burzo

Parere di legittimità amministrativa _____

Sede Consorzio, li 5/10/26

Il Direttore Amministrativo: Avv. Emilio Sarli

PROT. N. 2768 DEL 15/10/26

La presente deliberazione è stata pubblicata all'albo consortile e sul sito istituzionale il giorno 15/10/26 e per dieci giorni consecutivi.

Sala Consilina, lì _____

Il Direttore Amministrativo
Avv. Emilio Sarli